

REGIONE PIEMONTE

INSEDIATA LA DODICESIMA LEGISLATURA

Il governatore Alberto Cirio inaugura alle Ogr Torino la nuova legislatura di «equilibrio e condivisione»
Nel corso della prima seduta si è adempiuto alla surroga dei consiglieri che hanno optato per l'assessorato

SANITÀ

Case di comunità:
nessun ritardo

Bottino a pagina 6

GENOVA 2024

Mondiali di rowing
nella città dello sport

Servizio a pagina 7

■ La seduta si è svolta per l'occasione alle Ogr di Torino, luogo di mostre, spettacoli ed eventi, perché Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale, è in ristrutturazione. Il clima è stato quello delle 'grandi occasioni': i nuovi consiglieri e consigliere sono accompagnati da coniugi, amici, parenti, figli, anche molto piccoli. Nel corso di questa prima seduta si è proceduto ai primi adempimenti formali:

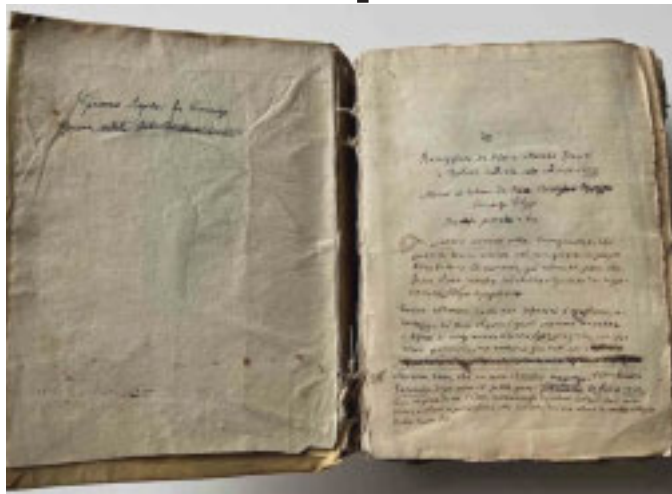
la surroga dei consiglieri che hanno optato per il ruolo di assessore, la proclamazione dei consiglieri supplenti degli assessori e la scelta dell'Ufficio di Presidenza. La riunione si è aperta con le note dell'Inno d'Italia.

Il Consiglio Regionale del Piemonte ha quindi eletto il nuovo Ufficio di Presidenza.

Marco Cortese a pagina 3

LA POLEMICA ARRIVA IN CONSIGLIO REGIONALE

Google traduttore non sa neppure chiedere un po' di focaccia



IL PRIMO DIZIONARIO genovese-italiano del 1834

Diego Pistacchi

■ Uno pensa all'uso di Google Traduttore e si immagina all'estero, alla prese con una lingua sconosciuta. Chi mastica un po' d'inglese può sperare di cavarsela quasi sempre. L'alternativa è smanettare sul motore di ricerca e provare a leggere quel che propone l'intelligenza artificiale, o al massimo far vedere lo schermo con la traduzione all'interlocutore. Ecco, non fatelo in Liguria.

Se vi trovaste per caso a parlare con un vecchio genovese che parla solo dialetto, o se anche solo aveste voglia di fare i figli e sfoggiare una frase a effetto per mascherare un po' di «forestaggine», evitate il truccetto del cellulare. Non solo la pronuncia farebbe rabbrivire producendo esattamente l'effetto contrario e figli non lo sembrereste affatto. Soprattutto rischiereste di non farvi neppure capire.

Troppo severi? Qualche errorino ogni tanto ci sta? Magari. Provate a chiedere la cosa più banale, scontata, al limite dello stereotipo. «Mi compri un po' di focaccia col bordo?». Secondo Google dovrete dire: «Comprame quarche focaccia co o bordo». Potrebbe essere un giochino da settimana enigmistica, tipo trova le differenze. Per la frase corretta è «Ti te m'accatti (omissis) de fugassa inte l'oexin».

L'omissis è per chiarire che già solo il concetto di «un po'», in genovese sfugge a qualsiasi intelligenza artificiale, persino se avesse il QI 200 volte superiore a quello di Einstein. In questo caso «un po'» si può tradurre in mille modi che rendono già più definito il concetto, da «un stissin» o «un tochetto», fino a «una slerfa», l'unità di misura della focaccia (...)

segue a pagina 6

CERIMONIA DI CAMBIO DELLA GUARDIA

Carabinieri, Paterna guiderà la Legione di Piemonte e Vda



È uno dei momenti più importanti per i Carabinieri, un evento solenne che riguarda non soltanto l'Arma, ma il rapporto che si instaura con le comunità di riferimento. È quello del 'cambio della guardia' tra i comandanti regionali.

Nella storica Caserma Bergia in piazza 'Carlina' a Torino, alla presenza delle più alte cariche del territorio, civili e militari, e dei gonfaloni degli enti locali, si è svolta la cerimonia con cui il generale Antonio Di Stasio ha ceduto il comando.

Polito a pagina 2

LECTIO MAGISTRALIS DI BARICCO

Premio Lattes Grinzane, sarà svelato il 12 ottobre il vincitore

■ Si conoscerà sabato 12 ottobre il vincitore o la vincitrice della 14esima edizione del Premio Lattes Grinzane 2024, riconoscimento internazionale intitolato a Mario Lattes e organizzato dalla Fondazione Bottari Lattes che fa concorrere autrici e autori italiani e stranieri ed è dedicato ai migliori libri di narrativa pubblicati nell'ultimo anno

Al Teatro Sociale G. Busca di Alba (Cuneo) saranno presenti i finalisti Nino Haratischwili con La luce che manca (Marsilio, traduzione di Fabio Cremonesi), Benjamín Labatut con Maniac (Adelphi, traduzione di Norman

Gobetti), Federica Manzon con Alma (Feltrinelli), Guadalupe Nettel con La vita altrove (La Nuova Frontiera, traduzione di Federica Niola) e Sandra Newman con Gli uomini (Ponte alle Grazie, traduzione di Claudia Durastanti).

Nell'ambito della cerimonia Alessandro Baricco, Premio Speciale Lattes Grinzane 2024, terrà una lectio magistralis e sarà insignito del riconoscimento. Per l'ottavo anno, l'evento è inserito all'interno del programma culturale della Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba.

TORINO

Inalpi partner della Revival Cup

Marchisio a pagina 2

CUNEO

Reati ambientali a Fossano

Servizio a pagina 5

SCOMPARSO A 83 ANNI

Federico Riboldi ricorda Aldo Rovito

■ «Chi ha avuto modo di conoscere Aldo non può non aver colto un tratto che segnalava, più di ogni altro, la sua personalità: il senso di giustizia e di equità, la lente attraverso la quale analizzava ogni azione e ogni dichiarazione istituzionale. Non solo portato della sua vita professionale, ma anche e soprattutto una scelta, non sempre facile, di vita». È il ricordo di Federico Riboldi, presidente provinciale e vicesegretario regionale di Fratelli d'Italia, per la scomparsa di Aldo Rovito, storico esponente della Destra alessandrina.

Vistodagenova

di Dino Cofrancesco*



Se un filosofo insegna il realismo ai politici

■ Sul Secolo XIX del 13 luglio un magistrale articolo di Massimo Cacciari, *L'Ue dica se vuole fermare l'escalation bellica*, pone un problema: come Stati Uniti ed Europa intendono porre fine al conflitto ucraino? Se Putin è il nuovo Hitler e l'invasione dell'Ucraina non è diversa dall'invasione sovietica della Polonia, diventa impensabile una nuova Monaco: «e se guerra ha da essere che guerra sia» e questa volta atomica, ovvero tale da trasformare le città europee (e russe) in altrettante Nagasaki e Hiroshima. Una cosa è certa per Cacciari: «L'Occidente non potrà più detenere il ruolo egemonico sul piano globale che ha ancora mantenuto malgrado tutto anche durante la guerra fredda. [...] E qualsiasi grande potenza volesse oggi resuscitarlo condannerebbe il mondo alla catastrofe. O si procede consapevolmente alla costituzione di un nuovo Nomos della Terra tra i grandi spazi imperiali, fondato sul reciproco riconoscimento o la competizione economica inevitabile aggraverà i conflitti locali fino a trasformarli in un'unica Guerra». Chi ha voluto l'allargamento della Nato fino alle porte della vecchia Russia non ha certo pensato al bene dei popoli ma agli interessi delle «grandi oligarchie economico-finanziarie globali» che «hanno straordinariamente aumentato, in questi anni di massicci altrettanto globali, i loro profitti». È, questo, un linguaggio duro, realistico, che non nasconde certo le responsabilità di Putin - un cinico e bieco autocrate che non esita a bombardare abitazioni civili e ospedali pediatrici a Kiev - ma rivolge a columnist e a opinion makers una domanda che nei loro editoriali viene sempre elusa: «fino a che punto dobbiamo sostenere, con armi e aiuti economici, lo sforzo militare ed economico di Zelensky?» E se gli Usa di Trump fanno mancare il loro appoggio all'Ucraina, saranno gli europei a sostituirli? E la riconversione militare delle loro industrie non comporterà costi altissimi in termini di tagli alle spese sociali? Leggendo scienziati politici ed altri esperti, tutto si capisce meno quali siano gli obiettivi di Francia, Germania, Polonia, Inghilterra, von der Leyen quando dichiarano che è irrealistico pensare a un «tavolo di trattativa». Se è così ci dicano allora cosa ci aspetta.

*Presidente dell'associazione culturale Isaiah Berlin
dino@dinocofrancesco.it

Loredana Polito

■ È uno dei momenti più importanti per i Carabinieri, un evento solenne che riguarda non soltanto l'Arma, ma il rapporto profondo che si instaura con le comunità di riferimento. È quello del 'cambio della guardia' tra i comandanti regionali.

Nella mattinata di ieri, nella storica Caserma Bergia in piazza Carlo Emanuele II a Torino, alla presenza delle più alte cariche del territorio, civili e militari, e dei gonfalonieri degli enti locali, si è svolta la cerimonia con cui il generale di brigata Antonio Di Stasio ha ceduto il comando della Legione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta al generale di brigata Andrea Paterna. Presente anche il comandante del Comando Interregionale Carabinieri 'Pastraglio' con sede a Milano, generale di Corpo d'Armata Riccardo Galletta.

Di Stasio lascia il Piemonte dopo due anni per assumere, a Roma, l'incarico di capo del Quarto Reparto del comando generale dell'Arma dei Carabinieri.

Paterna, romano, classe 1966, ha già comandato la Legione Carabinieri Calabria in Catanzaro e attualmente è il direttore dell'Istituto di studi professionali e giuridico militari della scuola ufficiali dell'Arma di Roma. Ha iniziato la carriera nel primo reggimento carabinieri Toscana di Livorno con esperienza anche al Gis, Gruppo intervento speciale. È laureato in giurisprudenza e in Scienze della sicurezza interna ed esterna, ha conseguito un master in studi internazionali strategici militari e ha sostenuto il corso Issmi al Centro alti studi per la Difesa.

«Esprimiamo la nostra profonda gratitudine per lo spirito di abnegazione e la straordinaria umanità dimostrata dal primo all'ultimo giorno di servizio in Piemonte al generale Antonio Di Stasio. Il suo esempio continuerà a ispirarci» - hanno dichiarato Alberto Cirio, presidente della Regione Piemonte, ed Elena Chiorino, vicepresidente della Regione Piemonte, in merito alla cerimonia di cessione e assunzione del comando della Legione Piemonte e Valle d'Aosta.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

DIRETTORE RESPONSABILE
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

ARMA DEI CARABINIERI

Il generale Paterna alla Legione Piemonte e Vda

Cambio della guardia nella storica caserma Bergia. Succede a Di Stasio, che lascia Torino dopo due anni



Il discorso di insediamento del neo comandante, generale di brigata Andrea Paterna

«Auguriamo al neo comandante buon lavoro, nella certezza che il Piemonte saprà accoglierlo a braccia aperte. Sarà un piacere collaborare insieme per promuovere sicurezza e legalità, principi cardine della nostra Nazione. Viva l'Italia, viva l'Arma dei Carabinieri» - hanno poi concluso il presidente e la vicepresidente del

Piemonte.

«Lascio questa sede e porto il Piemonte e la Valle d'Aosta nel cuore. Queste meravigliose regioni hanno costituito per me un grande insegnamento professionale e morale» - ha detto, con commozione, il generale di brigata Antonio Di Stasio nel suo saluto di commiato.

«Ho percorso questi due

anni - ha affermato - cercando di dedicarmi ai territori e al loro bene con l'entusiasmo e la passione dello scolaro al suo primo giorno di scuola. In tutte le sedi, mai chiuso dentro la stanza di un ufficio, ho voluto parlare con e alle persone, cercando di cogliere l'anima dei luoghi segnati dalla storia, peraltro speciale, di ciascun territorio».

REGIONE PIEMONTE

Sanità e natalità nodi centrali per le forze di centrodestra

Il presidente Ruzzola (FI) chiede attenzione per medici di base e pediatri

Anna Bosco

■ La maggioranza di centrodestra fa quadrato attorno al governatore del Piemonte Alberto Cirio, il primo dopo 25 anni ad essere riconfermato nel suo ruolo.

L'ultimo a riuscirci prima di lui il presidente Enzo Ghigo.

Il segretario piemontese di Forza Italia e ministro per la Pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo, è il primo a stringersi all'azzurro: «Buon lavoro al nuovo Consiglio Regionale del Piemonte, che si è riunito per la prima volta alle Ogr di Torino. Un momento di grande importanza per la nostra Regione, che vogliamo continui a crescere per essere sempre un punto di riferimento nazionale e internazionale. Sono certo che l'Assemblea saprà affrontare con passione, competenza e determinazione questa importante sfida. I migliori auguri per una proficua XII legislatura, ricca di successi e di soddisfazioni».

Negli interventi dei capigruppo di maggioranza che si sono susseguiti durante il dibattito per l'insediamento, il presidente degli azzurri Paolo Ruzzola ha spiegato: «Con la riconferma del presidente Cirio, il suo discorso programmatico pronunciato durante il Consiglio d'insediamento e l'elezione del collega Franco Graglia a vicepresidente del Consiglio Regionale abbiamo posto ottime basi per i prossimi cinque anni in Piemonte».

Ruzzola ha poi aggiunto «Questa volta, dopo cinque anni di governo del Pie-



Il gruppo consiliare e la rappresentanza in Giunta regionale di Forza Italia con il vicesegretario regionale azzurro Rosso

monte, il voto rappresenta l'approvazione delle nostre azioni, della nostra agenda politica, del nostro modo di fare politica sobrio, moderato, sabauda».

Il capogruppo di Forza Italia ha poi sottolineato che cosa si aspetta Forza Italia da questi nuovi cinque anni: «A Forza Italia i Piemontesi in questa campagna elettorale hanno chiesto ancora più sanità. È prioritario quindi continuare ad accorciare le liste d'attesa, lavorare sull'efficacia e l'efficienza del pronto soccorso, incrementare il personale sanitario e medico, incrementare la mobilità attiva del cosiddetto 'turismo sanitario', incentivare l'assistenza domiciliare. Infine, è necessario valorizzare e stimolare la medicina territoriale, premiando l'inventiva, l'abnegazione, la professionalità di tutti quei medici di famiglia e pediatri che costituiscono la porta d'ingresso alla sanità regionale. Su questo pun-

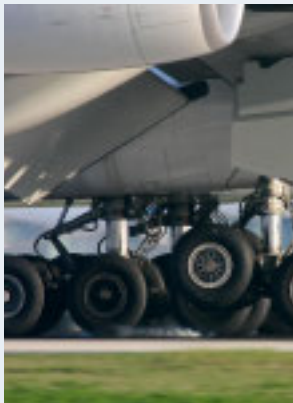
to, così come sulle politiche rivolte alle famiglie si giochi la partita più importante del nostro operato».

Il nuovo capogruppo Fdi in Regione, Carlo Riva Vercellotti, ha aggiunto: «Questa vittoria netta e forte ci responsabilizza sempre più. Possiamo contare su una buona squadra, nella quale oltre a me ci sono sei donne e sei uomini, tutti già con una esperienza professionale e amministrativa strutturata. Ed è una esponente di Fratelli d'Italia anche la prima vicepresidente donna della Regione Piemonte, Elena Chiorino».

Silvio Magliano, capogruppo dei Moderati eletto nella lista civica di Alberto Cirio ha concluso rimarcando la centralità dei temi della «denatalità, legata anche alle politiche del lavoro e ai servizi, l'aiuto ai piccoli Comuni, il sistema universitario, il piano sociosanitario, il mondo del volontariato e il terzo settore».

PARTNERSHIP

Inalpi per la Cup Revival di Michelin



■ Inalpi sarà partner della Michelin Cup Challenge Revival, l'iniziativa organizzata dalla divisione Avio di Michelin che si svolgerà il prossimo 27 luglio, presso l'aeroporto di Clermont Ferrand, coinvolgendo oltre 600 aeroclub e più di 50 mila piloti francesi.

La storica azienda piemontese rinnova così il sodalizio con Michelin, che affonda le proprie radici nel tempo e nella condivisione di valori che hanno fatto da sfondo, in questi ultimi anni, ai tanti progetti condivisi, uniti dal comun denominatore dell'attenzione verso il mondo della ristorazione di alta qualità e di eccellenza.

Due sono le parole chiave di questo importante momento: sicurezza e innovazione, come testimoniato dagli Awards che saranno consegnati durante l'evento per il Miglior Pilota, la Miglior performance in aereo elettrico e al Miglior aeroclub di Francia. Innovazione e sicurezza pilastri su cui Inalpi ha costruito la propria storia fatta di attenzione al territorio, alle persone, al lavoro fatto bene e in modo sostenibile, operando sempre per contribuire alla crescita del proprio territorio e della sua collettività. Pilastri che sono alla base anche della filiera corta e controllata, da cui nascono tutte le referenze Inalpi, regolata da uno stringente protocollo e riconosciuta come modello unico.

La Michelin Cup è stata ideata da André Michelin nel 1908, il fondatore della guida Michelin ha sempre saputo percorrere i tempi e i temi, sia nel mondo dell'aviazione che in quello dell'alta gastronomia, con "la rossa" diventata nel tempo simbolo di alta cucina di pregio. E lungimiranza e futuro, sono anche le parole che meglio descrivono la crescita di Inalpi, parole che appartengono nel profondo alla famiglia Invernizzi, che in meno di 60 anni ha saputo trasformare un'impresa a conduzione familiare in industria, senza però perdere di vista i valori etici e umani che da sempre ne costituiscono le fondamenta.

Elena Marchisio

INIZIA IL 'CIRIO BIS'

Al via la dodicesima consiliatura regionale

Alle Ogr si è svolta la cerimonia di insediamento del nuovo Consiglio Regionale del Piemonte

Marco Cortese

■ In Piemonte si è insediata ieri mattina la dodicesima legislatura regionale, risultato delle elezioni dello scorso giugno.

La seduta si è svolta per l'occasione alle Ogr di Torino, luogo di mostre, spettacoli ed eventi, perché Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale, è in ristrutturazione. Il clima è stato quello delle 'grandi occasioni': i nuovi consiglieri e consigliere sono accompagnati da coniugi, amici e parenti.

Nel corso di questa prima seduta si è proceduto ai primi adempimenti formali: la surrogata dei consiglieri che hanno optato per il ruolo di assessore, la proclamazione dei consiglieri supplenti degli assessori e la scelta dell'Ufficio di Presidenza. La riunione si è aperta con le note dell'Inno d'Italia.

Il Consiglio regionale del Piemonte ha quindi eletto il suo nuovo Ufficio di presidenza. Il nuovo presidente è l'esponente Fdi Davide Nicco, eletto all'unanimità, che succede al leghista Stefano Allasia. I due vicepresidenti sono Franco Graglia (Fi) che



già ricopriva questo ruolo nella precedente legislatura, e il consigliere di lungo corso Domenico Ravetti (Pd) per le minoranze. Sono stati eletti rispettivamente con trenta e venti voti.

I consiglieri segretari sono l'ex vicepresidente della Regione Fabio Carosso (Lega), Mario Castello (Lista Cirio), per le minoranze Valentina Cera (Avs).

Alberto Cirio ha quindi aperto il suo discorso per la prima seduta del Consiglio regionale del Piemonte esprimendo solidarietà al giornalista Andrea Joly, aggredito nella notte fra sabato e domenica da alcuni militanti di Casa Pound mentre stava documentando un loro raduno a Torino. «Siamo in un luogo storico per il Piemonte: qui aggiustavano i treni, poi è di-

ventato un posto dove durante il Covid c'era un ospedale da campo in cui tanti hanno sofferto, ma tanti sono anche guariti. Oggi qui si insedia il Consiglio Regionale del Piemonte, che è la casa dei cittadini. Per rappresentarli al meglio è importante soprattutto il rispetto: quello per gli alleati, per gli avversari, per i cittadini, e anche per chi scrive e commenta ciò che acca-



Le Ogr Torino hanno ospitato la cerimonia di insediamento della dodicesima Consiliatura della Regione Piemonte. Nella foto a lato il nuovo Ufficio di Presidenza

del suo programma: «Una conferma è più di una vittoria. È un voto molto più consapevole, il che implica per me una responsabilità ancora maggiore. Ho avuto la più alta attestazione di fiducia mai data a un presidente in Piemonte».

«Non mi piacciono i compromessi - ha poi chiosato - ma mi piacciono invece l'equilibrio e la condivisione, e a questo punterò. La Regione negli anni si dice sia diventata più un ente di gestione che uno di programmazione. È accaduto perché ha dovuto sostituirsi a chi non gestiva, ma noi dovremmo essere un ente di programmazione. Augurandoci che le contingenze del passato non ci siano più, cercheremo di operare con lungimiranza».

«Il tema dei temi - ha osservato - non solo per il Piemonte, ma per il mondo intero: noi crediamo nella sanità pubblica e vogliamo guardare a quella privata in un'ottica complementare, mai sostitutiva».

de in questa Aula perché i cittadini possano averne notizia. Quindi esprimo tutta la mia solidarietà a un giornalista di valore che è stato aggredito a Torino mentre stava facendo il suo lavoro e una condanna dura e netta per qualsiasi forma di violenza che possa pensare di intimidire la libertà di informare», ha aggiunto.

Cirio è entrato nel merito

È in edicola

BancaFinanza



• € 25,00 VERSIONE CARTACEA - 5 NUMERI

• € 23,00 VERSIONE DIGITALE IN PDF - 5 NUMERI

PER SOTTOSCRIVERE
L'ABBONAMENTO E RICEVERE
INFORMAZIONI:

- Chiama il n. 0171-392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una mail a: diffusione.newspapermilano@gmail.com

ABBONATI!

Visita il sito www.newspapermilano.it



**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

CARABINIERI

Inquinamento ambientale e gestione illecita di rifiuti

Sequestrati un cascinaile abusivo a Fossano e un'azienda di Bene Vagienna, e 11 mezzi. Notificati 32 avvisi di garanzia

■ Nella mattina di ieri, nelle province di Cuneo, Bergamo e Savona, i Carabinieri della Compagnia di Fossano, coadiuvati dalle articolazioni dei Comandi Provinciali territorialmente competenti, all'esito di complesse e articolate indagini coordinate dalla Procura della Repubblica di Cuneo, hanno dato esecuzione ad decreto di sequestro preventivo emesso dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Cuneo, su richiesta della Procura della Repubblica procedente ed hanno contestualmente notificato l'informazione di garanzia a carico di 32 indagati (29 persone fisiche e 3 persone giuridiche) ritenuti responsabili, a vario titolo, dei reati di inquinamento ambientale, gestione illecita di rifiuti e discarica abusiva, nonché dell'illecito afferente la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche.

Le investigazioni, avviate nel dicembre 2023 e condotte dall'Aliquota Operativa della citata Compagnia Carabinieri, hanno consentito di:

- comprovare l'operatività degli indagati (4 italiani e 25 di origine africana), attivi in una collaudata e sistematica attività di gestione rifiuti non autorizzata consistente nella raccolta, trasporto, deposito, selezione, riduzione volumetrica e smistamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (ingenti quantitativi di pneumatici fuori uso, pezzi di ricambio di veicoli, scarti di rifiuti industriali, rifiuti ferrosi, R.A.E.E., ecc.), sviluppata in un cascinaile sprovvisto di qualunque autorizzazione ubicato nell'agro di Fossano e nel piazzale di una ditta di spedizioni di Bene Vagienna, creando altresì discariche abusive cagionanti un deterioramento significativo del suolo e del sottosuolo.

- ricostruire il modus operandi degli indagati i quali:
 - tramite furgoni non iscritti all'Albo Gestori Ambientali effettuavano un'incessante attività di raccolta di pneumatici fuori uso (PFU) e di altro tipo di rifiuti speciali presso gommisti e/o ditte compiacenti del cuneese e del torinese, per poi trasportarli all'interno delle



due basi logistiche sopra menzionate, stocarli, selezionarli, trattarli illecitamente e prepararli per la spedizione;

- utilizzavano il metodo del cd. "doppiaggio" (ovvero l'inserimento di PFU più piccoli all'interno di altri di più grandi dimensioni), al fine di depositarne il maggior numero possibile uso all'interno delle aree di lavoro ovvero caricarne il più possibile all'interno dei container;

- agivano sinergicamente con ruoli specifici, utilizzando sim card intestate ad altri soggetti per le comunicazioni telefoniche e riscuotendo somme di denaro "non tracciabili" (in contanti ovvero tramite ricarica Postepay) per la concessione in affitto a terze persone di

parti dell'area di Fossano;

- servendosi di escavatori estraevano frequentemente dal terreno del piazzale della ditta di Bene Vagienna rifiuti plastici e/o sintetici in precedenza interrati, verosimilmente al fine di smaltirli illecitamente il contenuto, così cagionando una compromissione significativa e misurabile del suolo e sottosuolo.

- sequestrare preventivamente le 2 basi logistiche sopra menzionate e n. 18 veicoli in uso agli indagati, per un valore complessivo di circa 1.200.000,00 euro.

Si tratta di un accertamento compiuto nella fase delle indagini preliminari, che necessita pertanto della successiva verifica processuale nel contraddittorio con la difesa, ragione in più per sottolineare che gli odierni indagati devono considerarsi innocenti sino all'emanazione di una sentenza definitiva di condanna a loro carico.

L'operazione si inserisce nel contesto del costante impegno sinergico sul territorio della Procura della Repubblica e dell'Arma dei Carabinieri nelle attività di contrasto alle condotte abusive e lesive per l'ambiente e l'ecosistema.

DA MARTEDÌ 6 A SABATO 17 AGOSTO COMPRESI

Le biblioteche di Cuneo chiudono per la pausa estiva

La chiusura è necessaria per poter consentire importanti lavori interni si spostamenti e archiviazione

■ La Biblioteca civica di Cuneo e la Biblioteca 0-18 chiudono al pubblico da martedì 6 a sabato 17 agosto compresi.

Le chiusure sono necessarie per consentire importanti lavori interni: spostamento delle collocazioni meno recenti della narrativa, creazione dello spazio necessario per l'accrescimento nei magazzini, archiviazione dell'annata precedente di testate di quotidiani e riviste. Per venire incontro alle esigenze dei lettori, i prestiti e i rinnovi dei libri effettuati da venerdì 5 luglio a sabato 20 luglio hanno eccezionalmente durata pari a 46 giorni.

Rimangono invece invariati i parametri dei prestiti degli audiovisivi.

Durante le chiusure è comunque sempre possibile servirsi dei due box restituzioni 24 h (in via Cacciatori delle



Alpi per la Biblioteca civica, in via Santa Croce per la Biblioteca 0-18), che sono scaricati con regolarità.

Ricordiamo che la scadenza dei prestiti è controllabile su Librinlinea, aggiornato in tempo reale. È sufficiente cercare i titoli che si hanno in prestito per controllarne la scadenza.

Durante il periodo di chiusura i rinnovi sono sospesi, perché non necessari (non ci saranno prestiti con scadenza interna alla chiusura, salvo quelli in ritardo, che non sono rinnovabili).

La Biblioteca per Ragazzi di Cuneo Sud rimane invece chiusa da lunedì 1 luglio a venerdì 13 settembre, per consentire un importante lavoro di riorganizzazione delle raccolte. I libri ancora in prestito possono essere restituiti presso il Bar Centro, nell'apposita scatola.

VENERDÌ 26 E SABATO 27 IN VALLE VARAITA

Bambini e ragazzi in bici: attività guidate gratuite a Costigliole Saluzzo e a Frassinio

■ Venerdì 26 a Costigliole Saluzzo e sabato 27 luglio a Frassinio l'Unione Montana Valle Varaita organizza, in collaborazione con i Comuni, due pomeriggi di attività in bicicletta per bambini e ragazzi dai 5 ai 12 anni condotte da accompagnatori cicloturistici dell'ASD Transvaraita e attivate grazie al Progetto Interreg ALCOTRA «VÉLO-PLUF! La famiglia in bicicletta».

Venerdì 26 luglio l'appuntamento è a Costigliole Saluzzo sul recentemente rinnovato Pump track park della frazione Ceretto. Gli accompagnatori insegneranno come fruire al meglio della pista, spiegando la tecnica migliore per divertirsi in sicurezza sulle salite e sulle discese del percorso, che permettono di fare salti e acrobazie, ma anche solo di sperimentare il brivido dell'accelerazione. A partire dal glossario specifico - pump è il gesto con cui si spingono le gambe verso il basso in fase di discesa per aumentare la velocità, track significa invece semplicemente percorso - si potrà imparare conoscere o migliorare le proprie abilità su questo partico-



lare tipo di pista attrezzata. L'appuntamento, inizialmente previsto in data sabato 29 giugno, era poi stato annullato a causa del maltempo. Le attività sono gratuite e si svolgono in due turni, alle ore 18 e alle ore 19: per partecipare è obbligatorio l'uso di casco e scarpe

chiuse ed è necessaria la prenotazione sul sito <http://www.vallidelmonviso.it/suisentieridoc/> o direttamente su <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-in-mtb-al-pump-track-park-di-costigliole-saluzzo-945486504587>.

Sabato 27 le attività si svolgono sul nuovo Skills bike park di Frassinio, un'area attrezzata con sei postazioni sulle quali è possibile imparare a guidare la bicicletta o migliorare la propria tecnica, in condizioni di sicurezza e prendendo confidenza con le due ruote grazie alla possibilità di lavorare sul proprio equilibrio. Lo skills bike park offre un'ottima opzione per trascorrere del tempo di qualità in modo divertente e coinvolgente con la famiglia e gli amici, migliorando al tempo stesso le proprie abilità di guida grazie a ostacoli e rampe costruiti con materiali naturali uniti a elementi artificiali.

Le attività sono gratuite e si svolgono in due turni, alle ore 15 e alle ore 16.30: per partecipare è obbligatorio l'uso di casco, scarpe chiuse e di tutte le altre protezioni adeguate al livello di chi utilizza la struttura, come occhiali, guantini e ginocchiere, ed è necessaria la prenotazione sul sito <http://www.vallidelmonviso.it/suisentieridoc/> o direttamente su <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-alla-scoperta-dello-skills-bike-park-di-frassinio-945489633947>.

frassinio-945489633947. Lo Skills bike park si trova nei pressi del campo da calcio del centro sportivo polivalente.

VÉLO-PLUF! La famiglia in bicicletta è un progetto Comunitario Europeo Interreg ALCOTRA VI-A Italia-Francia 2021-2027 che ha favorito il rafforzamento dell'offerta cicloturistica per le famiglie e il potenziamento dei servizi di animazione e di intrattenimento rivolti ai più piccoli, con allestimenti dedicati come questo parco, in valle Varaita e nelle valli dalla Stura all'Infernotto, con la pianura Saluzzese. È gestito da un ampio partenariato italo francese composto dai seguenti Enti: Unione Montana dei Comuni del Monviso, Comune di Saluzzo, Unione Montana Barge Bagnolo, Unione Montana Valle Varaita, Unione Montana Valle Maira, Unione Montana Valle Grana, Unione Montana Valle Stura, Communauté de Communes Guillestrois Queyras, Communauté de Communes Serre-Ponçon e Office de Tourisme Guillestrois Queyras. Il progetto costituisce il naturale completamento e l'implementazione dei due precedenti progetti Alcotra, VéloViso e Pluf!, entrambi finalizzati alla definizione di una proposta turistica organizzata su scala transfrontaliera e volta alla messa in rete delle risorse locali, con modalità rispettose del patrimonio naturale e sensibili ai valori culturali che il territorio condivide.

Monica Bottino

■ Case di Comunità, a che punto siamo in Liguria? Quali i progressi nella costruzione e quali per l’ingaggio del personale? A chiedere alla Regione di fare il punto della situazione è stato, ieri, il segretario generale della Cisl Liguria, Luca Maestripieri. «Malgrado le precise indicazioni del Piano Socio Sanitario 2023-2025 e le assicurazioni dei mesi scorsi, sulla realizzazione di 13 case e un ospedale di comunità entro la fine del 2024 in tutta la Liguria è calato un preoccupante silenzio: sono passati diversi mesi dall’ultimo incontro ma da allora non abbiamo saputo più nulla. Entro il 2026 complessivamente devono essere operative 32 case e 11 ospedali di comunità. Ma le aperture non bastano: il rischio è anche che restino scatole vuote. C’è la necessità di assumere personale sanitario per renderle operative perché possano davvero diventare uno strumento a supporto della comunità ligure», ha detto il sindacalista, facendo eco alle preoccupazioni sia dei cittadini sia degli operatori sanitari. «Secondo il documento di programmazione delle attività ospedaliere dovrebbero essere consegnate entro la fine del 2024 complessivamente 14 strutture, 13 case e un

SI TRATTA DI OPERE PREVISTE DAL PIANO SOCIOSANITARIO

Case di comunità, Gratarola: «Entro l’anno 10 strutture finite»

L’assessore alla Salute risponde al grido d’allarme lanciato dal segretario generale Cisl Liguria, Maestripieri



L’assessore alla sanità Angelo Gratarola in visita a uno dei cantieri delle case di comunità

ospedale di comunità - prosegue Maestripieri - ma siamo ormai a metà luglio e non risultano né atti concreti né notizie circostanziate che possano fornire assicurazioni a proposito del rispetto della data promessa».

«Inoltre - denuncia ancora il segretario generale Cisl Liguria - all’orizzonte non ci sono notizie sul percorso che porterà alle assunzioni del personale sanitario: parliamo di alcune migliaia di figure professionali altrimenti ci ritroveremo soltanto semplici contenitori dal gradevole aspetto, ma senza alcun tipo di utilità».

«Le case di comunità, lo ricordiamo, rappresentano il punto di integrazione con i Servizi Sociali del territorio, coi servizi per la Salute Mentale, le dipendenze patologiche e con la

neuropsichiatria infantile e dell’adolescenza. Per decine di migliaia di persone possono rappresentare l’unica alternativa alla rinuncia alle cure. Lo stesso ragionamento vale per gli ospedali di comunità che, nei piani della Regione, dovrebbero garantire interventi sanitari a bassa intensità clinica in modo particolare a pazienti con deficit funzionali o cronici. Che fine hanno fatto questi progetti? A che punto sono i lavori o la loro assegnazione? Sono domande alle quali i cittadini hanno diritto a una rapida e sicura risposta» conclude Maestripieri.

A stretto giro è arrivata la risposta dell’assessore alla Sanità Angelo Gratarola. «Voglio rassicurare la Cisl: su Case e Ospedali di Comunità non c’è nessun silenzio, ma un programma di interventi che prosegue. Entro il 2024, saranno terminati i lavori in 10 nuove strutture, 26 nel 2025, 7 nel 2026. Dunque le 32 Case di Comunità e gli 11 Ospedali previsti in Liguria saranno pronti entro la scadenza che il Pnrr stabilisce», dice Gratarola. Non solo. Secondo l’assessore alla Sanità non ci sarebbero rischi che tali strutture restino vuote. «Pur essendo consapevole della cronica e generale carenza di alcune professioni sanitarie, a fine dicembre 2023 è stata approvata una delibera di Giunta che ha fissato i fabbisogni del personale in aderenza al Decreto Ministeriale 77. In questo documento si tiene conto del personale già esistente, del turn over e quindi di quello nuovo da assumere. L’entrata in servizio progressiva di queste strutture nell’arco di un triennio offre il vantaggio di poter reperire il personale con una maggiore gradualità anche in termini di sostenibilità economica. È infine sempre aperta l’interlocuzione con il Governo e con la Conferenza Stato Regioni per tenere costantemente acceso un faro sulle risorse del Fondo Sanitario Nazionale, strumento economico fondamentale di sostegno del nostro sistema sanitario e quindi anche delle nuove strutture realizzate grazie al Pnrr».

VERRÀ REALIZZATO UN ELENCO DI POSSIBILI POSTAZIONI

Artisti di strada, c’è una app per prenotare

Varato il nuovo regolamento con regole più precise sull’orario e le esibizioni musicali in città

■ Nuovo regolamento per gli artisti di strada a Genova. Varato dalla giunta comunale, su proposta dell’assessore al Commercio e Tradizioni Paola Bordilli, il nuovo regolamento disciplina l’esercizio delle arti di strada nel territorio comunale. «Il nuovo regolamento colma le lacune del precedente e introduce novità importanti che tengono conto del valore sociale delle arti di strada, della funzione anche in chiave turistica, promuovendo giovani talenti, rassegne e festival dedicati, ma anche dell’equilibrio con residenti e imprese, oltre che ai luoghi di culto. L’amministrazione sarà impegnata in un percorso di monitoraggio e condivisione promuovendo incontri con le associazioni rappresentative con l’obiettivo di valorizzare l’arte di strada. Tra le novità introdotte per la prima volta nel nostro Comune, anche la creazione di una app di prenotazione delle postazioni sul territorio, come già avviene in tutte le grandi città d’Italia, che saranno individuate successivamente con apposita delibera di giunta, che potrà consentire anche ad artisti di altre città di esibirsi a Genova. Inoltre, in linea con i regolamenti delle altre città europee sarà possibile avere degli spazi per le esibizioni anche nelle stazioni della metropolitana». L’esercizio delle arti di strada è interdetto a una distanza inferiore a 5 metri dall’accesso e di 2 metri dal resto del corpo dell’edificio di: immobili pubblici e privati; attività economiche; monumenti e aree o luoghi di particolare rilevanza storico-artistica o ambientale.

Nei provvedimenti di istituzione delle postazioni pre-determinate, previo parere della competente Polizia Locale, la distanza di metri 2 potrà essere disattesa, a salvaguardia della circolazione stradale e degli utenti della strada. L’esercizio delle arti di strada con emissione sonora è interdetto nelle seguenti aree del territorio cittadino: a una distanza inferiore a 40 metri dal perimetro di luoghi di culto; a una distanza di 30

metri dalle strutture ospedaliere e di degenza; a una distanza di 30 metri da cimiteri, edifici scolastici e universitari e biblioteche nell’orario di apertura. In prossimità e sotto i portici, porticati, archi, archivolti e gallerie è consentita l’arte di strada di sola bassa emissione sonora, oltre a quella senza nessuna emissione. In ogni postazione, le arti di strada devono essere svolte con una durata della performance pari a un

massimo di 60 minuti. La performance dovrà comunque sempre terminare allo scoccare dell’ora esatta, indipendentemente dall’orario di inizio. Le arti di strada devono essere realizzate nelle seguenti fasce orarie: esibizioni senza emissioni sonore tra le 10 e le 22; esibizioni con emissioni sonore tra le 10 e le 13, tra le 15 e le 17, tra le 19 e le 22. Per specifiche postazioni, il Comune può prevedere orari diversi. Le arti di strada

devono essere svolte nella postazione assegnata, per mezzo di modeste attrezzature mobili e nel rispetto: delle norme relative all’inquinamento acustico e ambientale; della normale circolazione stradale e pedonale; del mantenimento del libero accesso agli esercizi commerciali, agli immobili pubblici e privati; del mantenimento della pulizia e decoro del suolo; delle infrastrutture ed arredi presenti.

INTERROGAZIONE SUGLI STRAFALCIONI DI GOOGLE

Il traduttore che storpia la focaccia diventa un caso da consiglio regionale

segue dalla prima pagina

(...) prende una pagina intera di vocabolario. Il fatto è che neppure focaccia è tradotta bene. Figurarsi che Google dovrebbe anche mettersi a spiegare che per pronunciare bene «fugassa», la «u» quasi non si deve sentire, e semmai al massimo con una lieve inflessione tendente alla «i». Sì, perché quando il sistema automatico prova persino a scrivere le parole in dialetto allo scopo di renderle quasi simili alla fonetica corretta si scontra nel disastro.

Si può pensare che tutto questo sia un’esagerazione. Invece no, la cosa è seria. Molto. al punto che l’argomento è diventato oggetto di un’interrogazione in consiglio regionale ligure. L’ha presentata Sonia Viale, già sottosegretario al Ministero degli Interni e vicepresidente della prima giunta regionale di Toti. «Pur comprendendo l’importanza che le hanno attribuito ponendola all’interno di un traduttore automatico usatissimo, che in questo modo valorizza le nostre tradizioni locali, non si possono però non notare i tanti errori di traduzione del sistema, sia nella grafia delle parole, che non ne rispetta la pronuncia, che nell’uso di termini inesistenti e che vengono introdotti deliberatamente per deliranti motivi etimologici - spiega l’esponente della Lega -. La ‘lingua ligure’ è ricca di espressioni idiomatiche che spesso non hanno

traduzioni letterali e che richiedono una comprensione culturale che i traduttori automatici potrebbero non avere. Se si prova a inserire nell’applicazione frasi in Italiano da tradurre in Ligure, vengono fuori traduzioni inventate o in una lingua che nessuno ha mai parlato in Liguria. Il rischio è che molti amanti della ‘lingua ligure’ utilizzino il traduttore senza sapere che queste traduzioni sono scorrette e che vadano a diffondere un idioma mai parlato creando un danno culturale irreparabile al nostro territorio, alle nostre comunità e alle nostre tradizioni. Visto che ci sono ampi margini di miglioramento, si potrebbe valorizzare il lavoro svolto dalle associazioni culturali liguri nei numerosi dizionari della nostra regione Italiano-Zeneize, che sarebbero una base perfetta per l’applicazione. Per questo ho depositato un’interrogazione in Consiglio regionale dove chiedo alla Regione quali azioni si intendano intraprendere per tutelare la nostra cultura dalla scorretta traduzione che ne fa l’applicazione e per segnalare a Google il possibile utilizzo dei nostri dizionari e di una grafia coerente».

Questo per chi pensa che un po’, pardon *un tochetto de fugassa*, sia solo un po’ di focaccia. Ci mancava solo che la traducesse «pizza bianca» e a quel punto in Liguria avrebbero tutti cambiato motore di ricerca.

Diego Pistacchi

PRESENTATI LAVORI PER 475 MILIONI

Non solo Lungomare Canepa Così rinasce Sampierdarena

Procedono a pieno ritmo i cantieri degli interventi di rilancio della storica delegazione di Sampierdarena. Il vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici Pietro Piciocchi, accompagnato dal presidente del Municipio Michele Colnaghi e dai tecnici, ha effettuato un tour di sopralluoghi che hanno riguardato lungomare Canepa, la nuova viabilità di Sampierdarena, i voltini di via Buranello, villa Scassi fino a forte Belvedere. Sono 36 i lavori programmati e già finanziati con varie fonti di finanziamento per 140 milioni del Pnrr, a cui vanno aggiunti i progetti del settore Mobilità sugli Assi di Forza e sullo sviluppo della rete delle piste ciclabili urbane e metropolitane (per un totale di 475 milioni sul territorio comunale).

Lungomare Canepa (progetto complessivo 26,5 milioni di euro). Una nuova greenway collegherà, con percorsi ciclopedonali, il nuovo parco della Lanterna a Levante con la zona Fiumara a Ponente. Si tratta della riqualificazione di 1,2 km dell’attuale viabilità, allargando la fascia di rispetto tra lungomare Canepa e i fabbricati, traslando la sezione stradale di 2 metri. Verranno inseriti: aree verdi attrezzate, percorsi ciclopedonali, zona di sosta alberata (120 nuove alberature), strutture di fondazione per successiva realizzazione barriera fonoassorbente. Sono terminati i lavori sulle corsie lato mare, ora sono in corso lavori sulle tre corsie centrali, compresa la sostituzione di tutta la rete di teleriscaldamento di Ireti. La fine lavori prevista è a giugno 2025. «È un’operazione che sta viaggiando molto velocemente in linea con la milestone del Pnrr, - ha detto il vicesindaco Piciocchi - la cantierizzazione ha consentito di mantenere fluida la situazione di traffico e l’intervento sul teleriscaldamento consentirà un efficientamento per l’utenza. Il prossimo anno vedremo un bellissimo parco lineare con le barriere fonoassorbenti disegnate da studio Piano sul modello di Ponte San Giorgio».

PRESENTE E FUTURO DEL CANOTTAGGIO

Supersfida mondiale sul mare di Genova

La Capitale Europea dello Sport ospiterà a settembre il World Rowing Coastal Championship

■ Un altro grande appuntamento con Genova 2024. La capitale europea dello Sport ospiterà infatti il World Rowing Coastal Championships & Beach Sprint Finals, campionato mondiale di canottaggio costiero in programma nelle acque antistanti corso Italia, ai Bagni San Nazaro - dal 6 al 15 settembre, presentato nel Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi.

Sono due le discipline di coastal rowing protagoniste di questa doppia kermesse mondiale: l'endurance e il beach sprint. Se la prima è la massima competizione internazionale riservata ai club, la seconda invece prevede la partecipazione di un equipaggio per nazione nel primo mondiale da quando tale disciplina è stata inserita nel palinsesto dei Giochi Olimpici e debutterà a Los Angeles 2028.

Il coastal rowing endurance richiede agli atleti e alle atlete eccellenti capacità nautiche, tattiche elaborate e resistenza fisica, il tutto su un percorso dai 4 ai 6 chilometri. Il beach sprint è un format relativamente recente, complesso e spettacolare: agli atleti viene richiesto uno sprint sulla spiaggia per raggiungere le imbarcazioni con le quali poi eseguiranno uno slalom tra le boe per poi tornare a terra per eseguire un altro sprint.

La location, come detto, sarà quella dei Bagni San Nazaro,



ALL'ULTIMO COLPO DI REMI | Mondiali di Coastal Rowing si disputeranno a Genova

in Corso Italia. Il Mondiale è in programma dal 6 al 15 settembre, con il primo weekend che vedrà protagonista la disciplina endurance del coastal rowing, mentre il secondo vedrà gli equipaggi nazionali sfidarsi alle Beach Sprint Finals. Sarà una seconda volta per l'Italia dopo l'edizione dello scorso anno a Barletta, in Puglia.

«Siamo orgogliosi di presentare il World Rowing Coastal Championships & Beach Sprint Finals, un evento di portata mondiale nell'anno di Genova

Capitale Europea dello Sport - dice il sindaco di Genova Marco Bucci -. Il nostro mare e le nostre coste diventeranno un campo di gara incredibile in grado di ospitare sfide di altissimo livello. Genova è pronta ad accogliere atleti, tecnici, addetti ai lavori e appassionati offrendo loro un'esperienza straordinaria. Invito tutti i genovesi a partecipare a questo grande spettacolo».

«Campioni di caratura internazionale, uno sport che diventerà ufficialmente disciplina olimpica nel 2028, un mondia-

le di sport olimpico che si disputa a Genova e un campo di regata, il mare di Corso Italia, che renderà le giornate di gara ancor più affascinanti - dichiara l'assessore regionale al Turismo e Grandi eventi Augusto Sartori - Il World Rowing Coastal Championships & Beach Sprint Finals sarà un evento che farà da grande promozione anche in chiave turistica non solo per Genova ma per la Liguria tutta».

L'impegno delle istituzioni è stato costante. Alla conferenza stampa di presentazione della

competizione hanno partecipato anche l'assessore allo Sport e al Turismo del Comune di Genova Alessandra Bianchi, il presidente della Federazione italiana canottaggio Giuseppe Abbagnale, il presidente del comitato organizzatore Marco Doderò, il rappresentante della struttura territoriale di Sport e Salute Alessandro Lupi e Andrea Fossati, vicepresidente vicario di Coni Liguria. Tra i presenti anche Alessandro Calder e Giacomo Costa, due atleti dell'equipaggio che si laureò campione mondiale nell'endurance a Barletta un anno fa nella categoria Senior insieme a Lorenzo Gaione ed Edoardo Rocchi, testimonial di Genova 2024. Con loro presente anche Giulio Basso, tecnico federale di riferimento dell'equipaggio e responsabile tecnico del College Federale Universitario di Genova Pra.

«Nell'anno di Genova 2024 Capitale Europea dello Sport

siamo pronti a celebrare un evento destinato a restare nella storia sportiva della nostra città. Il Coastal Rowing e il Beach Sprint, discipline remiere con un fortissimo sviluppo, renderanno per la prima volta Genova teatro di un mondiale assoluto - afferma l'assessore allo Sport del Comune di Genova, Alessandra Bianchi - Un doppio appuntamento attesissimo con i riflettori del mondo puntati sulla nostra città: da qui, infatti, partirà il sogno olimpico di tantissimi atleti in vista delle Olimpiadi di Los Angeles 2028. A Genova, atleti, staff, delegazioni, appassionati e familiari potranno vivere giornate davvero speciali all'insegna dello sport ma anche della scoperta di tutte le bellezze che la Capitale Europea dello Sport può offrire». «Presentiamo i due weekend durante i quali il canottaggio mondiale avrà gli occhi puntati sulla splendida città di Genova e sul suo mare - afferma Giuseppe Abbagnale, presidente della Federazione Italiana Canottaggio - del quale saranno disegnati i due campi di regata delle World Rowing Beach Sprint Finals e dei World Rowing Coastal Championships. Sarà il primo appuntamento con il canottaggio da mare che, nella disciplina del Beach Sprint, inizia il suo percorso che la porterà agli onori olimpici fra quattro anni a Los Angeles».

CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

*Fai viaggiare la tua
pubblicità*

Scopri di più visitando i nostri siti

www.caligarispubblicita.com

www.pubblicitaautobus.eu





Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917